



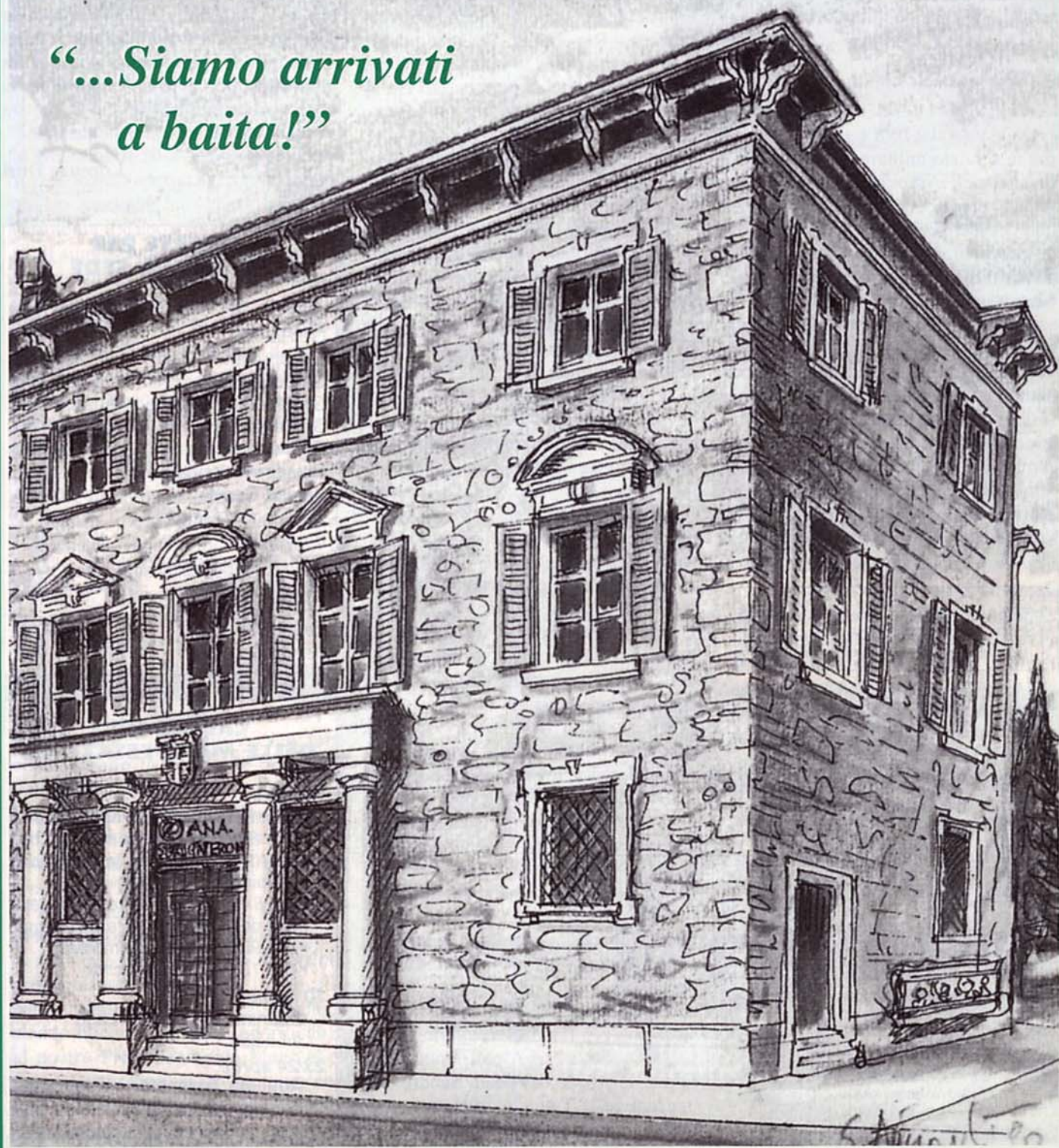
il

MONTEBALDO



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini - Direzione: Vic. S. Salvatore Vecchio, 5 - 37121 Verona - Gratis ai Soci
tel. 8002546 Telefax 045/8011141

*“...Siamo arrivati
a baita!”*



VITA SEZIONALE

LA CASA DEL CAPITANIO

Ciò che era stato per lunghi anni un traguardo desiderato, sperato, atteso, sta divenendo una realtà viva, alla portata di giorni futuri si può ben dire. Ci viene di rispolverare subito un pensiero, ch'era insito nell'anima nei tempi passati "torniamo a baita" ed è il caso di ripeterlo perché proprio di questo si parla.

Rientriamo in una casa tutta ristrutturata a nuovo, che ieri fu proprio degli Alpini, allora inquadrati in reparti militari del 6° Reggimento, e che oggi verrà abitata dai figli e dai nipoti, non più in servizio militare ma in congedo, inseriti nell'Associazione Nazionale Alpini, eredi delle generazioni che in quella caserma vestirono il grigio-verde per iniziare un servizio di dovere patrio. E' un momento di grande emozione: con uno sforzo di grande volontà, di paziente e continuo sacrificio i nostri soci ed amici, gli alpini veronesi (sostenuti nello sforzo finanziario da un grande Istituto bancario, la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona) hanno saputo compiere il miracolo di dare nuova luce e bellezza ad un fabbricato storico della città che ufficialmente verrà inaugurato il 24 aprile p.v.

Occorre tornare molto indietro, nei secoli scorsi, per trovare le origini di questa sede del Capitano Veneto, che era stata inserita e faceva parte del Comando della Cittadella. Da una ricerca paziente e diligente dell'amico valentissimo prof. Ainardi balza in evidenza che bisogna risalire all'epoca dei Comuni e delle Signorie (Scaligera - Viscontea - Repubblica Veneta) quando vennero innalzate le mura, che ancor oggi fanno parte di un retaggio che si impone all'attenzione per un passato che ha segnato la vita della nostra città, e quella serie di caserme e depositi, ricavate nello spazio intercorrente fra le due cinte murarie, fra il '300 ed il '500.

Fu proprio sotto la dominazione della Repubblica Veneta, nel periodo in cui venne continuata l'opera di sistemazione delle caserme ed il rafforzamento della Cittadella quadrangolare, che venne costruita la Casa del Capitano. La zona delle mura cittadine in argomento raggiungerà con gli austriaci (1814-1866) la massima valorizzazione e verrà creata la suddivisione in 5 segmenti (A-B-C-D-E).

Dopo il 1866, quando il Veneto e Verona passeranno all'Italia, le caserme diventeranno sedi di reparti militari e dal 1885 in poi quella del 6° Reggimento Alpini (le caserme, all'interno della cinta, conserveranno la denominazione di Pallone A - Pallone B - Pallone C. - ecc.) che vi rimase quale unità operativa per alcuni decenni per poi trasferirsi, a seguito delle esigenze di difesa della frontiera a Vipiteno, rimanendo comunque a Verona, nella nota palazzina, il Comando Deposito.

Dal 1943 sono passati oltre 50 anni; nel frattempo la palazzina, seriamente danneggiata durante la seconda guerra mondiale a seguito dei bombardamenti aerei e del lancio di spezzoni incendiari nella zona, tra il '43 ed il '45, continuò a trovarsi in un crescente degrado, fino a quando gli alpini, ottenuta la concessione dal Comune di sistemarla, decisero di iniziare quell'opera di ricostruzione per far riflettere le memorie delle Aquile del 6° Alpini, immortalate con le parole del poeta Sandro Baganzani nella Targa apposta sulle mura, a fianco della Gran Guardia.

Siamo nella fase finale: i volontari stanno lavorando alacremente per le ultime finiture. A quanti, magnifici moschettieri, hanno collaborato con slancio e passione, va il nostro pensiero di infinita riconoscenza. Per tutti il 24 aprile, sarà un grande giorno, da ascrivere a caratteri d'oro nel libro della nostra storia. La commissione preposta sta lavorando per una organizzazione a livelli superiori.

La presenza di autorità, dei vecchi del 6° e del Verona che ritroveranno la gioia dei vent'anni, degli artiglieri alpini del 9° Regg. "Rovigo" che nella caserma Passalacqua hanno rinverdito la presenza alpina nella città, dei tanti amici che converranno dalle Sezioni del Triveneto e di altre Sezioni, della cittadinanza e di tutti Voi, alpini carissimi, farà sì che la festa alpina nella città di Verona avrà un risalto tale da essere ricordata nel tempo come un avvenimento di eccezionale portata.

Lorenzo Dusi

OFFERTE PER LA NUOVA SEDE

Gr. Parona	L. 800.000
Gr. Raldon	L. 500.000
Gr. Oppeano	L. 300.000
Gr. Lugagnano	L. 250.000
Gr. Albaredo d'Adige	L. 200.000
Gr. Terrazzo	L. 100.000
Gr. Dossobuono	L. 100.000
Giuseppe Moneta - Verona Centro	L. 50.000
Col. Angelo Menoni - Parona	L. 50.000
Gen. Enrico Pomarici - Verona Centro	L. 25.000
Gianfranco Fenzi - Verona Centro	L. 25.000
Gr. Erbezzo	L. 9.000

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

6 marzo

- Assemblea Sezionale dei Delegati**
- ore 8.00: deposizione di una corona d'alloro presso la Targa del VI Alpini in P.zza Bra
 - ore 8.30: S. Messa presso la Cappella della Caserma Passalacqua
 - ore 9.00: inizio Assemblea
 - ore 13.00: rancio sociale

10 aprile

Adunata Zona Basso Lago a Lazise

23/24 aprile

Adunata Triveneto: inaugurazione nuova Sede Sezionale



Direttore Responsabile: Dino Liuti

Comitato di Direzione

Presidente: Ferdinando Bonetti

Componenti: Mario Bau, Pierluigi Bonamini

Coordinatore Editoriale: Luigi Sperti

Pubblicità: Giancarlo Rossato, Tel. 8980132

Aut. del Tribunale di Verona 15.552 n. 44 del Registro - n. 1018 Vol. 11 f. 137 (6.9.83) del Reg. Naz. - Abbonamento Annuo L. 10.000



Associato all'USPI
Unione stampa
periodica italiana

composizione ed impaginazione:

ProMedia

via Casa Zamboni, 42

37020 Arbizzano (Vr) - tel. 7514750

stampa:

Novastampa di Verona

via Lussemburgo, 6

37135 Verona - tel. 8200222

2ª GIORNATA AUGURALE DEGLI ALPINI DELLA VALPOLICELLA

Gli abitanti di Castelrotto hanno avuto la possibilità di vivere una giornata tutta alpina, sabato 18 dicembre 1993, quando gli Alpini della Valpolicella hanno voluto celebrare la 2ª Giornata Augurale proprio nella più suggestiva località della zona. Castelrotto, dall'alto della sua collina domina l'intera vallata, ed il suo svettante campanile è il punto più alto, da dove una buona "vedetta" può spaziare lo sguardo su tutta la Valpolicella.

Questa giornata ha rappresentato sicuramente il preludio dell'11° raduno Alpino della zona, che si terrà appunto in Negarine il 20-21-22 maggio 1994. Anzi è stata l'apertura del raduno, con questo annuncio ha voluto iniziare la cerimonia il Capozona Sergio Lucchese. Il suggestivo concerto di campane, l'accensione della Stella di Natale posta nel punto più alto del campanile dagli Scoiattoli del Baldo in collaborazione con il gruppo Alpini di Negarine, l'incontro sulla porta della Chiesa fra il Parroco Don Ivo Dusi e gli Alfieri Alpini con i loro gagliardetti, convenuti per l'occasione, hanno fatto da eccellente prologo alla rassegna dei cori che è realmente iniziata già con la S. Messa. Infatti, durante la celebrazione, la giovane Schola Cantorum di Castelrotto diretta dal Maestro Fabio Vicentini, ha eseguito ottime interpretazioni canore sul tema religioso.

Al termine del rito, tra l'altro, molto partecipato e seguito con tanta attenzione dagli astanti, che ha visto all'offertorio gli splendidi doni fatti al Parroco dai 19 Gruppi A.N.A. che compongono la zona e la preghiera dell'Alpino mirabilmente recitata dal Capogruppo di Negarine Fiorenzo Ferrari, gradito ospite impegnato per l'ottima riuscita della serata, l'Altare si è trasformato in palcoscenico.

Le vibranti parole del V. Pres. Ferdinando Bonetti, che con la sua suadente voce ha funzionato da ottimo presentatore, hanno dato inizio alla parte culminante della serata, annunciando la consegna di un'onorificenza al nostro Pres. Sezionale Magg. Lorenzo Dusi. Trattasi di Diploma con medaglia d'oro per il titolo di "Caporale Onorario", ordine istituito per

*Castelrotto di
Valpolicella.
La chiesa
parrocchiale
(sec. XVIII)*



l'occasione dai Gruppi Alpini della Valpolicella, ed il primo ad esserne insignito è stato il nostro Presidente.

Naturalmente, con tanta commozione, Dusi ha voluto ringraziare il Capozona Sergio Lucchese ed il Sig. Sindaco di S. Pietro Incariano Sergio Ruzzenente che sono stati coloro che hanno consegnato l'onorificenza a nome di tutti gli Alpini.

Piano, piano la serata entra nel vivo, anche perché quest'anno è stata inserita una simpatica novità, cioè non solo cante natalizie eseguite dai 4 cori: coro "La Chiusa" di Volargne, diretto dal Maestro Enzo Giarretta; la "Corale Polifonica" di Bardolino diretta dal Maestro Paolo Gaspari e dall'organista Maestro Luca Colombarolli; coro "El Pastel" di Cavalo diretto dal Maestro Paolo Martini; coro "Monti Lessini" di Pescantina diretto dal Maestro Dante Savoia; ma anche poesie recita-

te dai Poeti del Cenacolo Veronese Bepi Sartori e Giampaolo Feriani; nonché dai poeti Alpini Renzo Dalle Pezze, Fernando Coati e dal Capogruppo di Torbe Giovanni Bonaldi.

L'alternarsi di cante natalizie e surreali poesie hanno fatto sì che nascesse dal perfetto connubio, poesie e cante, una serata veramente meravigliosa, forse per il clima natalizio, forse per le vibranti interpretazioni di Coro e organo della Polifonica Bardolino su composizioni dei Maestri W.A. Mozart, G. Rossini, ecc., la commozione ha preso la folla che riempiva la capiente Chiesa di Castelrotto in ogni ordine di posti, facendola esplodere quando le 5 Corali assieme, dirette dal Maestro Enzo Giarretta, hanno interpretato "Signore delle Cime", tributando agli artisti che hanno dato vita ad una così bella serata ed agli Alpini che hanno voluto donarla alla popola-

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

zione, un lungo e vibrante applauso facendolo sembrare un forte abbraccio tra questo paese, che in passato ha ospitato personaggi illustri, e gli Alpini, ma che ha avuto dagli Alpini il più ambito riconoscimento per averlo scelto come luogo della 2ª Giornata Augurale 1993 e sede dell'11° Raduno Alpino della Valpolicella per il 1994.

Sotto l'abile regia dell'amico Ferdinando Bonetti, la serata si concludeva con la consegna di Targhe, pergamene e medaglie a tutti coloro che avevano animato una così simpatica giornata che certamente non verrà mai dimenticata. Coristi, poeti, autorità, Alpini, popolazione e quanti erano presenti, si sono ritrovati nel teatro parrocchiale per lo scambio degli auguri con il classico pandoro e un bicchiere di "recioto" stringendosi in un unico grande, simbolico abbraccio da dove è emersa la solidarietà, la fraternità e l'amicizia degli Alpini.

F.B.

AVVISI

Gruppo di Cadidavid

Portiamo a conoscenza che il Gruppo ANA di Cadidavid terrà il 26 marzo p.v. alle ore 16.00 l'annuale commemorazione a ricordo dei Cappellani sezionali scomparsi.

Gruppo di B.go Roma

Domenica 17 aprile per l'anniversario dell'inaugurazione del monumento ai Caduti, sarà celebrata una S. Messa in P.zza Nikolajewka, alle ore 10.00.

Al termine della cerimonia rinfresco in Baita.

OLIBONI

Cappelli - Zaini - Picozze
Scarponi - Giacche a vento
Materiale militare per Alpini
e Protezione Civile

Via Spagna, 12/16
Telefono 045/8006715
S. Zeno - VERONA

AMORE E AMICIZIA PER TORNARE A VIVERE

Adelino Dal Zovo di 54 anni e Antonio Languini di 46, alpini del Gruppo di Castelnuovo del Garda e residenti in Via Polderin, colleghi di lavoro dipendenti delle Ferrovie dello Stato, impegnati come verificatori allo scalo merci di S. Lucia, conducevano nella normalità il vivere quotidiano.

Vicini di casa, uno al numero 18 e l'altro al 12 della stessa via, quando i turni di lavoro coincidevano si servivano della stessa automobile per lo spostamento, limitando così le spese. Non immaginavano che un giorno sarebbero diventati amici con la "A" maiuscola, quasi fratelli. A cambiare in modo radicale questo rapporto ha contribuito un grosso e drammatico incidente sul lavoro che ha coinvolto, suo malgrado, l'alpino Adelino Dal Zovo.

Era il 28 maggio 1992, quando durante un turno di lavoro Adelino veniva travolto da una motrice in fase di manovra, immediatamente soccorso e trasportato al Policlinico di Borgo Roma, veniva sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico. Al risveglio, Adelino, si è trovato con mezza gamba sinistra amputata e il piede destro parzialmente recuperato.

Alpino purosangue, pieno di vita e di voglia di vivere, amante della montagna, appassionato di funghi, con l'hobby della pesca, si è subito reso conto che la sua vita avrebbe subito un cambiamento fondamentale e difficile da accettare.

Quel giorno Antonio Languini non era in servizio. Era tornato a casa da poco quando una telefonata lo metteva al corrente del grave incidente in cui era stato coinvolto Adelino; si è subito precipitato all'ospedale accompagnando anche i familiari di Dal Zovo. Lo ha visto all'uscita della sala operatoria e, dice: "Mi ha fatto tanta pena", e ripensando alla sua vivacità e alla voglia di vivere, ha pensato di mettersi a disposizione per aiutare Adelino a riprendersi a rinascere, con una assistenza assidua e grande forza di volontà.

L'intervento vero e proprio di An-

tonio Languini prese consistenza soprattutto dopo la degenza all'ospedale, essendo Adelino costretto a vivere su una sedia a rotelle, inizialmente di fortuna, procurata dallo stesso Antonio.

Antonio lo accompagnava in macchina nelle località che desiderava visitare o rivedere, lo aiutava a salire e scendere le scale della sua casa a schiera costruita su tre piani, gli dava una mano a prendere posto a un banco di lavoro, laboratorio domestico, e in tanti altri spostamenti; ormai i due erano una cosa sola e Adelino voleva e cercava sempre e solo il suo amico Antonio. Languini lo ha portato con sé perfino nei turni di lavoro d'accordo con i superiori e i colleghi; lo coinvolgeva nelle piccole attività consentendogli di mangiare presso la mensa della squadra che raggiungevano con un montacarichi.

Adelino stava lentamente tornando alla normalità sia sotto l'aspetto fisico che psicologico, aspettava solo che arrivassero le protesi per poter essere autosufficiente e tornare a camminare.

Finché un bel giorno arrivarono: non fu facile imparare ad usarle ma Antonio vegliava su di lui, lo seguiva continuamente incitandolo a buttare le stampelle, gli diceva: "Non ti accorgi che occupi tutto il posto qui? La casa è piccola, butta via queste stampelle che ce la fai a camminare senza!"

Con l'aiuto dell'amico Antonio e con la forza di volontà ora Adelino ha acquistato fiducia in se stesso, adesso da solo riesce ad appendere ed usare il meccanismo della sua indipendenza, cammina normalmente, va in bicicletta, in auto, può andare in montagna o a pescare: si può dire che Adelino è tornato a vivere.

Per questa disponibilità, per questa assistenza Antonio Languini ha ricevuto il Premio della Bontà "Don Bassi", ma, dice: "Sì, fa sempre piacere ricevere dei riconoscimenti, però il premio più grande e che mi ha dato tanta soddisfazione è stato vedere il mio amico tornare a vivere sereno e nella normalità".

Mario Vedovi

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

I cronisti sportivi direbbero che stiamo superando lo striscione dell'ultimo chilometro, ancora poche curve e poi si entra in dirittura d'arrivo. Infatti è proprio così la situazione nella nostra nuova sede, mancano poche cose dopo aver completato la posa e la lucidatura dei pavimenti, la posa dei rivestimenti, dei serramenti esterni, della scala in marmo finemente lavorata, degli apparecchi sanitari, degli impianti elettrici e di riscaldamento e tanti altri lavori più o meno importanti che completano quel meraviglioso mosaico quale è la nostra sede. Dicevamo che mancano poche cose, infatti dobbiamo posare ancora: le ringhiere delle scale, i battiscopa, i serramenti interni, le tinteggiature e qualche ritocco qua e là per quel maquillage perfetto in modo che la nostra sede, ex Casa del Capitano, già sede del Comando del 6° Rgt. Alpini, si presenti come una bella signora, una matrona carica di anni e di storia, ma perfetta in ogni sua parte.

Ora vorrei rivolgermi ai tanti Alpini che vorrebbero fare qualche cosa per la nostra sede, ma fino ad ora non hanno avuto la possibilità di farlo. Questi Alpini sono invitati a mettersi a disposizione, perché nelle settimane che precedono l'inaugurazione, cioè fine marzo-primi di aprile, dobbiamo smobilitare il cantiere, sgomberandolo da tutti i materiali di risulta ed avanzati, pulire il retro della sede, fare gli ultimi ritocchi e quanto altro è necessario per ultimare i lavori. Parecchie Zone hanno visitato il cantiere, parecchie altre non

l'hanno fatto. Anche questo è un invito perché dopo aver visitato i lavori si può capire quali sono le nostre necessità e sicuramente sarete più disponibili ad aiutarci.

Un caloroso invito, quindi, ai tanto volenterosi Alpini di mettersi a disposizione telefonando in sede ed alle Zone, che ancora non hanno visitato la sede, di farlo. Dobbiamo percorrere l'ultimo chilometro, sappiamo che è il più faticoso ma se lo percorriamo insieme sarà meno duro.

A buon intenditor ...

Il Coordinatore
Ferdinando Bonetti

APPREZZARE ED APPLICARE IL NOSTRO STATUTO

Elettori ed Eletti

Le cariche sociali dell'Associazione, previste negli organi nazionali, sezionali, di gruppo vengono affidate per elezione ad Alpini eletti dagli Alpini elettori. Si tratta, dunque, di una scelta tra quanti si propongono o vengono proposti agli elettori.

Alcune considerazioni. Il candidato deve avere coscienza di offrirsi ad un servizio verso gli iscritti, di non cercare onori o privilegi, di non approfittare dell'incarico ricevuto per trarne vantaggi di qualsiasi tipo per sé o per gli altri (gli elettori); in sostanza, l'eletto deve sentire l'obbligo di dare, dare con il solo compenso determinato dalla propria coscienza prima e dagli elettori poi.

Ho sempre fatto, insegnato, a cominciare dai miei figli, l'esame di coscienza al momento del taglio quotidiano della barba: ci si guarda allo specchio e, nell'attenzione dovuta ad evitare tagli, ci si dice sinceramente ed apertamente "muso mio, mi piaci", oppure "non mi piaci", ed il perché lo sappiamo dentro di noi ed in piena verità.

La stessa coscienza deve guidare gli elettori nello scegliere tra i candidati quello o quelli ritenuti idonei per doti morali limpide, accompagnate da capacità riferite all'incarico. E anche l'elettore non può e non deve farsi tentare da scelte di comodo, opportunistiche poste su persone deboli da influenzare successivamente per trarne benefici.

Merita quindi concludere che alla base di tutto, in tutti i rapporti, l'onestà morale deve guidare scelte e linee di condotta; l'onesto è colui "che è incapace di compiere atti malvagi, illegali o illeciti, sia per osservanza di principi giuridici o morali, sia per radicato senso della giustizia".

Se una energica e pulita ginnastica elettorale nell'Associazione Nazionale Alpini eseguita da eletti ed elettori si realizzasse secondo gli elementari principi indicati e si diffondesse in tutte le occasioni di elezioni alle quali siamo chiamati, l'ALPINITA' potrebbe guardarsi allo specchio compiacendosi.

Paolo Toldo



**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

- mutui casa
- credito arredo casa
- credito auto

servizio conti correnti per:
- accredito dello stipendio
- accredito della pensione

Fraternità Alpina con l'Albania

Carissimi Capigruppo, come sapete sono stato incaricato dal nostro Consiglio Sezionale di coordinare gli interventi di aiuto e di solidarietà con le popolazioni dell'Albania e dallo stesso Consiglio ho avuto il consenso per rivolgermi anzitutto a voi che siete i responsabili e gli animatori dei Gruppi, per informarvi del piano operativo e del suo svolgimento, per il momento in linea di massima.

I motivi del nostro intervento umanitario in Albania li conoscete: onorare degnamente gli Alpini e tutti i Caduti durante l'ultimo grande conflitto; attuare in modo concreto il nostro motto "ricordare i morti aiutando i vivi"; aiutare in particolare la Diocesi francescana di Pult. Un territorio estremamente povero che manca di sviluppo edilizio e privo anche di strade. La Diocesi, retta da un Vescovo francescano e coadiuvato da un unico sacerdote che è un frate veronese, è senza chiese e senza case canoniche. Il primo intervento che è stato chiesto agli Alpini consiste nella costruzione di un ponte in legno su un torrente per poter transitare anche nella brutta stagione, diversamente la zona rimane isolata per gran parte dell'anno. Come primo passo ho chiesto al alcuni competenti specializzati di recarsi sul posto per fare i necessari rilievi, per reperire il materiale necessario, per vedere, assieme al Vescovo, le possibilità di alloggio e di trasporto per le persone. Questi amici andranno in Albania già nella prima metà di marzo. Quando avremo in mano i progetti e i piani di lavoro mi rivolgerò ai Gruppi per organizzare le squadre di intervento. Si pensa di realizzare il ponte entro la prossima estate. Agli Alpini che risponderanno all'appello chiedo la buona volontà per lavorare, e di questo non ho dubbi, ma anche la disponibilità per sostenere le spese del viaggio, e qui potrebbe impegnarsi la solidarietà di tutti i Gruppi, in particolar modo di quelli che non hanno Alpini da inviare.

Convinto che, come sempre, vi sentirete coinvolti in prima persona in questo gesto di fraternità alpina, vi saluto tutti cordialmente.

P. Claudio Liuti
Cappellano della Sezione

RUBRICA FILATELICA

Precisazioni

Qualche amico mi ha fatto gentilmente osservare, come nella nostra rubrica filatelica, ci siano esposizioni di cartoline varie in franchigia o non; francobolli assortiti e vari; carte topografiche e paesaggi; canzoni di montagna; annulli postali ecc. ecc., argomenti che nulla hanno a che fare con la pura filatelia alpina. A costoro vorrei cortesemente fare osservare:

- 1) il giornale "Il Montebaldo" deve essere un giornale culturale, per poter beneficiare di agevolazioni postali e fiscali;
- 2) gli articoli fino ad ora apparsi, legano

la filatelia con storia e vicende alpine, con geografia alpina, con canzoni alpine, ecc. rimanendo sempre legati al nostro orgoglio montanaro.

In ogni articolo, per quanto modesto, c'è sempre un legame culturale: Alpini - storia - vicende - geografia - canzoni - ecc. D'altra parte la nostra filatelia è una forma di esaltazione dello spirito di corpo. Pertanto non vedo la ragione di alcune critiche, per quanto esse siano amichevoli e cordiali.

Il Capogruppo filatelico
Col. Alberto Piasenti

Dopo tre annulli speciali, emessi nel gennaio del 1993 per rievocare la tragedia di Nikolajewka e apparsi sul nostro giornale "Il Montebaldo" nel mese di giugno, sono stati concessi dalle Poste a Sezioni e Gruppi Alpini, i sottoriportati annulli. Con queste riproduzioni chiudiamo le emissioni a tutto dicembre del 1993.



Bari 15.5.1993
66° Adunata Nazionale.



Chivasso 6.6.1993
70° Anniversario del Gruppo.



Cividale 20.6.1993
50° Anniversario Quota Cividale
Raduno 8° Alpini.



Giussano 4.7.1993
Inaugurazione della nuova sede.



Asiago 11.7.1993
Pellegriaggio all'Ortigara
"Montagna Sacra".



Caselle Torinese 12.9.1993
70° Anniversario del Gruppo.



Pozzuolo del Friuli 19.9.1993
37ª Giornata del Disperso in Guerra.



Belluno 19.9.1993
Inaugurazione del Monumento
al mulo e suo conducente.



Pontebba 10.10.1993
Raduno Alpino Triveneto.



PENNA SPORTIVA

24° Campionato Provinciale di Tiro al Piattello

Domenica 6 giugno presso il campo di tiro di Bovolone, si è disputata la gara per la designazione del Gruppo campione provinciale: Bussolengo ha avuto la meglio su Villafranca aggiudicandosi il magnifico trofeo, e l'Alpino Milani, dopo un appassionante sparring con Pantano, è risultato campione Sezionale.

Un ringraziamento particolare a Vaccari e ai suoi collaboratori per gli sforzi organizzativi, con l'invito ai nostri Gruppi ad essere più numerosi nella partecipazione.

Classifiche:

Gruppo con i tre migliori punteggi:

1) Bussolengo (69); 2) Villafranca (65); 3) Bovolone (60); 4) Isola della Scala (43); 5) Sommacampagna (37); 6) Malcesine (34); 7) Salizzole (30).

Gruppo con il maggiore numero di piattelli rotti:

Bovolone con 297 piattelli.

Tiratori singoli:

Categoria A: 1) Milani (p. 25) Bussolengo; 2) Pantano (p. 25) Bovolone; 3) Chiericati (p. 23) Villafranca.

Categoria B: 1) Magagnotti (p. 20) Villafranca; 2) Bencini (p. 19) S. Michele Ex.; 3) Troiani (p. 19) Villafranca.

Amici degli Alpini:

Categoria A: 1) Rigotti (p. 25) Bovolone; 2) Ceveloni (p. 25) Bovolone; 3) Fornasa (p. 24) Bovolone.

Categoria B: 1) Marcolongo (p. 16) Bovolone; 2) Donatini (p. 16) Malcesine; 3) Barzoi (p. 14) Malcesine.

lo, Allegrini e Bonati, e con alcune giovani promesse come Torresani, in C10, Cugola, Scudeller, Battagini e Bresola, con la pistola.

Da incoraggiare è anche il risultato in P10 ragazzi di Barbara Fianco, brava! Sono seguite ricche premiazioni per tutti.

Classifiche:

C10 ANA

1ª Classe: 1) F. Allegrini (Calmasino); 2) M. Torresani (Avesa); 3) A. Olivati (Avesa).

2ª Classe: 1) M. Pasini (Calmasino); 2) D. Giardini (Chievo); 3) A. Leoni (Parona).

P10 ANA

1ª Classe: 1) O. Bonato (Avesa); 2) P. Garbin (Avesa); 3) L. Allegrini (Calmasino).

2ª Classe: 1) A. Cugola (Chievo); 2) G. Giardini (Chievo); 3) R. Sterzi (Valdonega).

C10 Simpatizzanti: 1) G. Ghirardello; 2) G. Scardonì; 3) G. Bistaffa.

P10 Simpatizzanti: 1) E. Scudeller; 2) F. Battagini; 3) F. Bresola.

C10 Ragazzi: 1) S. Vincenzi; 2) A. Giardini; 3) M. Vincenzi.

P10 Ragazzi: 1) B. Fianco; 2) S. Vincenzi; 3) M. Vincenzi.

Classifica Gruppi C10: 1) Avesa (pt. 451); 2) Calmasino (pt. 413); 3) Cadidavid (pt. 386); 4) Parona (pt. 341); 5) Chievo (pt. 337); 6) Valdonega (pt. 298).

Classifica Gruppi P10: 1) Avesa (pt. 519); 2) Chievo (pt. 477); 3) Calmasino (pt. 442); 4) Cadidavid (432); 5) Parona (pt. 427); 6) Valdonega (pt. 412).

C.D.S.

del 27 gennaio e 4 febbraio 1994

Comunicati del C.D.N.:

- porre maggior attenzione ed interesse alla attuale situazione italiana senza prendere posizione partitica;
- attivarsi come Sezione e Gruppi per raccolta aiuti umanitari alle popolazioni ex Jugoslavia;
- premio Fedeltà alla Montagna: le segnalazioni entro il 28.5.94;
- 3ª Giornata Protezione Civile: contatti per organizzare con Corpo Forestale un rimboschimento sulle nostre montagne (Tregnago).
- Progetto Albania: informazioni da Padre Claudio sugli sviluppi.
- Assemblea Sezionale (6.3.94): si terrà alla Caserma Passalacqua previa deposizione corona alla Targa di Piazza Bra (ore 8.00)
- Inaugurazione Sede: data spostata (per forza maggiore) dal 16/17 al 23/24 aprile 1994. Continuano i contatti con la Cassa di Risparmio per programma; organizzazione, etc. Si pubblicherà la manifestazione il 26.02.94 con le Sezioni Trienete in occasione dell'incontro semestrale a Palmanova.
- Resti mortali da traslare nel sacello di Costabella: individuata la salma, consenzienti i familiari.
- La Commissione Manifestazioni si metterà in moto per l'organizzazione ed ogni altra incombenza.
- Proposta di alcuni reduci di apporre al Rifugio Merlini (Ferrara di Montebaldo) una targa in memoria del Gen. Meozzi.
- Nella riunione del 4 febbraio si è conclusa la discussione sul nuovo regolamento.

Gara invernale ANA di P10 e C10

Domenica 26 ottobre si è svolta questa simpatica gara organizzata dal Gruppo di Parona e dal suo responsabile GSA Vincenzi, che ci sentiamo in dovere di ringraziare.

Si diceva appunto simpatica perché, fin dall'inizio, ha visto accomunati alpini e simpatizzanti, signore e ragazzi. Sono state ben 120 le prestazioni di tiro, con alcuni risultati di buon livello tecnico, vedi la Ghirardello.

SALVAGNO®
FRANTOIO PER OLIVE



NESENTE VALPANTENA (VR)

“dal 1923 olio di frantoio”



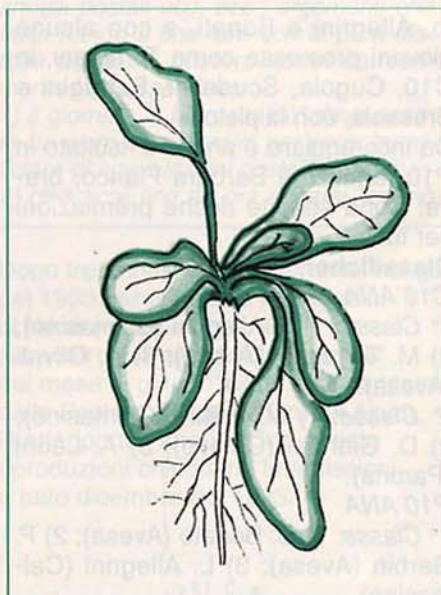
Le erbe in cucina

La valerianella

Se l'inverno non è troppo rigido già in febbraio si possono incontrare nei coltivi temporaneamente abbandonati o tra i filari delle vigne i germogli della valerianella (*valerianella olitoria*).

E' da molti considerata la migliore delle erbe selvatiche da insalata e testimoni di quanto sia ricercata sono gli innumerevoli nomi volgari o dialettali che gli sono stati attribuiti: gallinella, dolcetta, songino, qui a Verona molesini, mataviz a Trieste, lardielut in Friuli, sarset in Piemonte ed altri.

Si presenta a ciuffetti di foglie spatolate ed un po' carnose, da aprire anche con fusti eretti ornati a pennacchietto da fiorellini azzurro chiaro. E' diventata rara come erba selvatica per la raccolta intensa che se ne è sempre fatto, in compenso ne esistono diverse varietà ortensi che si trovano in ogni stagione -



ma il prezzo è sempre alto! - dai fruttivendoli.

I friulani la condiscono con ciccioli di lardo e per quanto possa sembrare strano il "lardielut coi frizzis" è un piatto ottimo oltre che originale. Procedere così: friggere il lardo tagliato a dadini finché non diventa croccante; aggiungere a caldo aceto facendolo evaporare violentemente e buttare il tutto subito sull'insalata. Mescolare e consumare magari con una frittata di foglie di papavero.

Luciano Ghio

In libreria

Recensioni

Sacrificio di Alpini sul Don

Umberto Quattrino

L'amico Ten. Col. Quattrino è stato uno dei primi a pubblicare, già nel 1949, un diario di storia e di memorie relative all'esperienza da lui vissuta in terra di Russia. Ora, a fronte di tante richieste, dopo oltre 40 anni la ristampa.

L'autore ha fatto parte del 1° Btg. complementi del 1° Regg. Alpini div. "Cuneense" partito dall'Italia negli ultimi giorni del dicembre 1942 e giunto in Russia nel gennaio 1943 quando quel fronte di guerra era tutto in movimento e l'intera Armata Italiana era avvolta nella bufera.

Ricordo bene i reparti di complementi giunti in treno a Rossosch, che si sono trovati davanti ad una realtà spaventosa per aver dovuto affrontare subito le forze corazzate russe che attaccavano le nostre unità da ogni parte.

E' un libro che fa rivivere una realtà scottante e va letto con la massima attenzione per capire l'essenza di una tragedia che ha coinvolto migliaia di nostri compagni.

E' storia di Caduti e Dispersi, che apre gli occhi ai vivi.

Lorenzo Dusi

NON CAPITE BENE?

DECIDETE

DI RISOLVERE IL VOSTRO DEFICIT DI UDITO

EVITERETE

L'EMARGINAZIONE E LE INCOMPENSIONI

VIVETE

MEGLIO VOI E IL VOSTRO PROSSIMO

PROVATE GRATIS ANCHE A CASA VOSTRA!

TIMPANI ELETTRONICI AUTOMATICI

PER CAPIRE BENE ANCHE NELLA CONFUSIONE



GARANZIA SICURA

PAGAMENTO SOLO DOPO AVER VERIFICATO CON DUE MESI DI PROVA GRATUITA LA COMPLETA SODDISFAZIONE

"SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO"

VERONA • STRADONE MAFFEI, 12
Tel. (0376) 62.00.88 • (045) 80.11.466

Lettere a "il MONTEBALDO"



Caro Direttore,

l'alpino Enzo Ferrari, nel numero di febbraio 1994, pag. 12, protesta perché la copertina del "Il Montebaldo" di dicembre non gli è piaciuta.

A me, invece, è piaciuta moltissimo. Diversità di gusti, diversità di intendimenti e di sentimenti. Questa è la democrazia.

Ma il parlare di certa propaganda figurativa di passati regimi, è una stupidagine fuori luogo. Preferisce forse la propaganda che abbiamo avuto fino ad ora e che ci ha ridotto alle tristi conseguenze attuali?

Io trovo che la copertina in argomento è molto bene centrata, con i nostri alpini in missione di pace (questo è importante), forse una delle migliori fatte da Ainardi, il quale riscuote sempre la mia incondizionata ammirazione.

C'è chi l'approva e chi non, ma io credo che questi ultimi siano ben pochini perché forse in quei tempi non erano ancora nati.

Sempre cordialmente con gli auguri migliori.

Col. A. Piasenti

TESSERAMENTI

A.N.A.

1994

■ MONZAMBANO

Sabato 13 marzo 93

Gli Alpini del Gruppo si sono trovati tutti in chiesa per la S. Messa officiata dal Rev. Don Elio Santini. Presenti, oltre alle bandiere delle varie Associazioni, i gagliardetti dei Gruppi della Zona.

La festa del tesseramento è proseguita in un noto ristorante di Olfino in un clima di calore. Il Capogruppo Basilio Monili salutando i partecipanti ha illustrato le varie attività del Gruppo.

Erano presenti il Sindaco Luigi Arieti, il gen. Giovanni Pizzo, il magg. Pietro Savio, il notro Presidente Sez. Lorenzo Dusi che ha portato il saluto della sezione e il Capozona Giuseppe Camino.

aderire alle iniziative, collaborare e dare un po' del proprio tempo al servizio degli altri senza fini personali, al fine di diffondere sempre più quei valori che devono animare gli Alpini: valori dell'amicizia, della responsabilità e solidarietà verso gli altri.

Le votazioni si sono svolte in un clima di vera amicizia e con una buona partecipazione, alla presenza del capozona B. Caprara, del Pres. Sez. L. Dusi e V. Pres. F. Bonetti che sono rimasti fino alla proclamazione degli eletti.

E' stato riconfermato quale Capogruppo l'alpino paracadutista A. Residori ed eletti a Consigliere G. Giacomelli, G. Armani, W. Braioni, C. Livizzani (che è presidente della sezione ANCR), L. Treccani, G. Ferrari, B. Piccoli, A. Stevano, F. Benetti e L. Tavella.

Nel salutarsi si sono dati appuntamento per ridistribuire gli incarichi e iniziare subito a attuare le prime iniziative che li vedranno impegnati, sabato 11 dicembre, per organizzare un concerto "Verso il Natale" presso la chiesa parrocchiale di Borgo Nuovo, con la partecipazione del coro "El Vesoto" di S. Floriano Valpolicella e offrire, assieme al Circolo ANSPI, un augurio nella notte di Natale allietato da vin brulé, cioccolata e pandoro per tutti i partecipanti alla S. Messa di mezzanotte.

■ TERROSSA

Domenica 14 novembre

Il Gruppo ha celebrato la festa annuale il 14 novembre.

Con il consueto rituale l'incontro in chiesa con la S. Messa celebrata dal parroco don Gianni che ha avuto un pensiero di vivo compiacimento per gli Alpini, la deposizione di fiori sia al Monumento ai Caduti che si trova al centro di un piccolo parco delle ricordanze con le lapidi che ricordano i caduti di quella terra, sia al monu-

■ MARMIROLO

Sabato 27 marzo 93

Presenti all'appuntamento fissato dal Capogruppo Carlo Sanfelice in Chiesa per la S. Messa di suffragio celebrata dal Parroco Don Primo Guatta che nell'omelia ha avuto parole di elogio e apprezzamento per ciò che gli alpini hanno fatto in tempo di guerra e per quello che fanno ora in tempo di pace, ricordando che in questi giorni è partito un contingente di Alpini per il Mozambico sotto la bandiera dell'ONU per un'opera di pace.

Significativa e cordiale è stata l'accoglienza del Parroco in canonica per conoscere personalmente tutti gli Alpini presenti al rinfresco.

La festa del tesseramento è proseguita nella Baita del Gruppo di Roverbella. Presenti i gagliardetti della zona. Sono intervenuti il Capogruppo per la relazione e il saluto ai presenti e il Capozona Camino che ha portato il saluto del Presidente e quello del Direttivo Sezionale.

■ BORGONUOVO

Domenica 14 novembre

Domenica 14 novembre si sono tenute, presso la sede di via Trapani, le elezioni del nuovo direttivo del Gruppo Alpini di Borgo Nuovo.

Nell'invitare i soci Alpini a esprimere le loro preferenze per i nuovi candidati, il direttivo uscente richiama tutti all'impegno per far crescere il Gruppo,



Borgonuovo: il gruppo dei nuovi consiglieri



TRASLOCHI



SERVIZIO ELEVATORI PER MOBILI

Via Colombare, 7 - 37050 CADEGLIOPPI (VR) - Tel. (045) 7130472

mento all'Alpino.

L'ospitalità sempre ammirevole del Capogruppo Ivano Tirapelle che ha accolto in un ampio salone oltre un centinaio di persone fra Alpini, familiari ed amici, che hanno trascorso insieme festosamente alcune ore. Presenti un Assessore comunale, il Parroco, il responsabile di Tele Arena Sig. Franchetto, Capigruppo della Zona dell'Alpone.

Al termine i saluti del Capo e del Pres. Sez. Dusi. Per la Sezione ha presenziato il Cons. e Capozona Pietro Masnovi.

■ BORGIO VENEZIA Sabato 20 novembre

L'incontro del 20 novembre con la partecipazione di numerosi soci è stato dedicato ad una importante fase organizzativa: il rinnovo del Consiglio Direttivo per scadenza triennale.

Le operazioni di voto e lo scrutinio si sono svolte e concluse nella stessa serata.

Dalle urne è sortito a larga maggioranza il nome di Armando Gagliardo quale nuovo Capogruppo (già consigliere) che ha ricevuto le consegne dal cessante Plinio Poli.

Lo stesso Gagliardo, nelle precedenti funzioni di Cons. Segretario, ha relazionato sull'attività svolta e sul rendiconto finanziario e ha ringraziato il suo predecessore per l'opera prestata nel suo triennio di mandato, in particolare nello sport (sci) nel quale il Gruppo ha conseguito prestigiose affermazioni. Ha messo altresì in rilievo il nuovo impegno per la costruzione della baita. Poli ha intrattenuto i presenti sugli avvenimenti sportivi che hanno coinvolto il Gruppo che in tale settore è stato attivo in varie discipline, in par-

ticolare nello sci.

Ha presenziato il prof. Alberto Fenzi, Presidente dell'Amm.ne Provinciale, concittadino del sobborgo e sensibile all'invito rivoltagli, che ha espresso un pensiero di compiacimento e ringraziamento per il fervore e la validità delle iniziative.

E' seguito il saluto del Pres. Sez. Dusi che ha rappresentato la Sezione unitamente al Cons. Segretario Puccioni e Capozona Zantedeschi.

■ NEGARINE Venerdì 26 novembre

Il 26 novembre si è riunito tutto il Gruppo per la tradizionale festa del tesseramento che quest'anno ha assunto particolare importanza per la concomitanza con il rinnovo delle cariche sociali.

A presiedere il seggio il Consigliere, nonché Capozona della Valpolicella, Lucchese, coadiuvato dal V. Capozona Bellamoli.

Il direttivo di nove membri si è molto rinnovato. Prima dell'apertura delle urne, che poi lo avrebbero riconfermato a larga maggioranza, Fiorenzo Ferrari ha svolto la relazione quale Capogruppo uscente.

Pur illustrando le molte attività che il Gruppo svolge nel campo sociale, basti elencare la fondazione del gruppo AVIS ed il contatto continuo con gli anziani, la relazione si è fatta ferma per ricordare ai presenti che per superare certe indifferenze e lassismi bisogna essere uniti ed Alpini con la A maiuscola perché così nessun ostacolo fa paura. Sprone a ciò sia il fatto che il Gruppo dovrà ospitare l'11° raduno della Valpolicella.

L'apertura delle urne con la conferma del Capogruppo ed il saluto di Lucchese hanno chiuso la bella serata. In seconda riunione il Direttivo ha distribuito le cariche sociali: Segretario F. Speri, Cassiere A. Zardini, Alfieri R. Orlandi.

OFFERTE PER IL MONTEBALDO

Gr. Parona	L. 200.000
Gr. Brognoligo	L. 100.000
Gen. Enrico Pomarici -	
Verona Centro	L. 50.000
Gr. S. Bonifacio	L. 50.000
Giuseppe Moneta -	
Verona Centro	L. 40.000
Gr. Legnago	L. 28.000
Gino Testolini -	
B.go Venezia	L. 10.000

OFFERTE PER LE CHIESETTE ALPINE

Annachiara Comencini	
in memoria di Luigi	
Comencini e Pietro	
Mafezzoli - Garda	L. 100.000

OFFERTE PER IL MULO DIANO

Gr. S. Bonifacio	L. 50.000
Gr. Legnago	L. 23.000

■ AZZAGO Sabato 27 Novembre

Il Gruppo si è ritrovato nella chiesetta di Santa Viola per partecipare alla celebrazione della S. Messa, officiata dal Parroco e dedicata in particolare al socio Licino Antonini, recentemente avviatosi tra le montagne celesti.

Usciti dal luogo sacro, l'aria frizzante della sera, il profumo dei pini, il silenzio della località, la visione delle luci nella padania hanno fatto tornare alla memoria quei momenti di gioventù quando, dalla cima di una vetta, stanchi e sudati, ma con soddisfazione, si toccava il cielo con un dito e si dominava con lo sguardo il passaggio sottostante. Dopo le reminiscenze, tutti a cena in cordiale amicizia, con la partecipazione del V. Presidente Sez. Mario Baù.

Le votazioni hanno indicato come Presidente A. Fusina, Vice Pres. W. Mattuzzi e Consiglieri: R. Campesato, I. Peraro, A. Fusina, M. Marcolini, B. Doardo, A. Barbessi, F. Ederle, R. Carcereri di Prati, L. Zamperini, L. Zamperini (baroce), G. Todeschini, A. Laiti, F. Fusina.

A tutti un augurio di proficuo lavoro.



Mobili

Mario Colombari

di Colombari e C. s.n.c.

*Produzione e vendita mobili
in noce nazionale massiccio
grande assortimento cucine 30 mod.
centro salotti, camere, camerette da bambino*

TREGNAGO: Via C. Cipolla, 18 - Telefono 045/7808090
ILLASI: Via del Soave, 1 - Tel. 045/7834343 - Fax 7834343

■ **BOSCOCHIESANUOVA**
Sabato 27 novembre

Nella Baita Tridentina, dopo la S. Messa celebrata al suo interno da Don Carlo Vinco, questo Gruppo ha dato inizio al tesseramento per il 1994.

Logicamente dopo un ottimo pranzo al quale hanno partecipato oltre al Capogruppo Armando Massella ed al suo Direttivo, anche il Sindaco di Bosco Mauro Bonato ed il Consigliere di Sezione Gianni Biondani.

Massella ed il suo tesoriere hanno fatto un dettagliato resoconto di quanto fatto e quanto speso nell'anno trascorso, hanno prospettato un futuro ricco di promesse ma anche di impegni sia finanziari che di lavoro.

Il Sindaco ha chiesto la collaborazione del Gruppo per quanto di buono potrà essere fatto nella comunità ed il magg. Biondani ha ricordato invece che senza l'amore per il prossimo ogni impegno ben poco vale, ma certamente gli alpini sanno e sapranno sempre trovare un po' di tempo e di spazio per concorrere ai bisogni della comunità.

■ **CHIEVO**
Domenica 28 novembre

La giornata dedicata al tesseramento è stata fissata dal Gruppo il 28 novembre con l'invito a trovarsi in baita per partecipare alle elezioni di rinnovo del Direttivo per il triennio 1994/96. Elezioni svoltesi regolarmente con la conferma a Capogruppo, a larga maggioranza, di Rino Bongiovanni, al quale va l'augurio di una continuità di impegno associativo.

La baita era stata occupata al completo da soci, familiari ed amici.

Dopo il saluto del Capogruppo che ha esposto un consuntivo dell'attività svolta, c'è stata la premiazione con medaglia d'oro del giovane Giardini, attivissimo nello sport, soprattutto nel calcio.

Il saluto e commento del V. Pres. Bonetti che ha avuto la soddisfazione di vedere nel figlio Riccardo, Ten. art. Montagna, una continuità alpina in quanto lo stesso è stato largamente votato e inserito nel Direttivo di Gruppo. Presente inoltre il Capozona Caprara.

Al termine un saluto di partecipazione e di vivo compiacimento da parte del Pres. Sez. Dusi.

Nuove cariche del Gruppo: Capogruppo R. Bongiovanni, V. Capogruppo S. Massalongo, Segretario R. Bonetti, Tesoriere L. Massalongo.

Consiglieri: A. Adda, F. Bonetti, N. Brugnoli, L. Campara, G. Darra, G. Giardini, S. Libriani, O. Lonardi, L. Mezzanini, L. Righetti, C. Zerbini.

■ **S. MICHELE EXTRA**
Domenica 28 novembre

L'Assemblea annuale per gli alpini di S. Michele Ex. è iniziata alle ore 11.00 con la S. Messa celebrata dal nostro cappellano Don Rino Massella. La S. Messa dedicata a tutti i soci scomparsi è stata resa più suggestiva dalla partecipazione del Coro della "Schola Cantorum" della parrocchia di Don Carlo Steeb diretto dalla M.a Sonia Zaranella. Al termine i partecipanti alpini e amici con le loro signore si sono recati in un noto ristorante per il convivio.

Il Capogruppo Silvio Lovato, ha portato il suo saluto ai partecipanti ringraziando tutti i suoi collaboratori. Ospiti, oltre al nostro cappellano Don Rino Massella, il parroco di S. Michele Don Roberto Agostini, il gagliardetto con rappresentanza del Gruppo di Illasi cui siamo gemellati.

Per la Sezione era presente il Consigliere Guglielmo Puccioni che ha portato il saluto del Presidente Sezionale e di tutto il Direttivo, ha quindi illustrato quali sono i programmi per il nuovo anno.

■ **ZEVI**
Sabato 4 dicembre

Sabato 4 dicembre 1993 il Gruppo alpini di Zevio si è riunito in assemblea per il Tesseramento 1994 e per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo. Presenti alla manifestazione il V. Presidente Sezionale Pierluigi Bonamini e il Capozona Edio Fraccaroli. Dopo lo spoglio delle schede sono risultati eletti: E. Benedetti (Capogruppo riconfermato), M. Bombasini, S. Bonamini, G. Penazzo, A. Perbellini, B. Pasquini, G. Sinibaldi (nuovo), L. Isolani, A. Contro, M. Marchiotto, V. Vesentini (nuovo).

Il giovedì successivo i neoeletti, si sono radunati per gli incarichi di gruppo, che per il triennio 1994/96 sarà

così composto: Capogruppo: E. Benedetti; V. Capogruppo: M. Bombasini; Segretario: S. Bonamini; Cassiere: G. Penazzo; Alfieri: G. Sinibaldi; Consiglieri: Rev. dei conti: A. Perbellini, B. Pasquini; Responsabile sede: A. Contro; Prot. Civile: M. Marchiotto; Attività varie: L. Isolani, V. Vesentini. A tutti i più fervidi auguri alpini.

■ **S. LUCIA - Q.RE INDIPENDENZA**
Sabato 4 dicembre

L'incontro per il tesseramento ed il rinnovo del Direttivo ha radunato nella baita del Gruppo numerosi soci ed è stato festoso sotto ogni aspetto.

La relazione del Capogruppo Corso ha calcolato i temi della solidarietà, soprattutto per l'accoglienza ai non vedenti in occasione della festa di S. Lucia e per la disponibilità a dare un aiuto nella manifestazione di Telethon 1993. Appuntamento importante l'inaugurazione della baita previsto per il 1995.

Presente un gruppo di alpini di Telgate (Bergamo), e per la Sezione il Cons. Segr. Puccioni ed il Capozona Caprara. Al termine è intervenuto per un saluto il Presidente Sez. Dusi, e al rientro da altra riunione, il Vice Pres. Bonetti. Il Capogruppo Corso è stato riconfermato per un altro triennio.

Capogruppo: S. Corso; Vice Capogr.: G. Dilonardo; Segretario: P. Ambrosini; Cassiere: S. Quaresima; Consiglieri: A. Spada, R. Perbellini, G. Zugliani, R. Fable, G. Segà, G.F. Perbellini, F. Appoloni, M. Tacconi, D. Mettifofo; Soci aggregati: I. Gozzo.

DONA SANGUE
DIFENDERAI LA TUA VITA
E AIUTERAI
QUELLA DEGLI ALTRI

Benedetti



OTTICA-GIOIELLERIA
Via Mantovana, 38 - Verona
Tel. 045/954410-956363

L'OTTICA
di simonetta salvagno

- OTTICA
- LENTI A CONTATTO
- FOTOGRAFIA

prezzi speciali agli iscritti

via C. Betteloni, 48/a
37131 VERONA - Tel. 8401033

ATTIVITA' *dei Gruppi*

FANE

Il nuovo Gagliardetto e la nuova Sede

La manifestazione del Gruppo ha avuto inizio sabato 25 settembre con la consegna del Tricolore alle scuole elementari da parte del Sindaco, del Direttore Didattico e del Parroco, del Vice Pres. Sez. Bonamini, del Capo Zona Lucchese e del Capogruppo Mignoli, che hanno rivolto parole di circostanza agli scolari. E' seguita l'esercitazione anche cinofila della Squadra di Protezione Civile comunale di Negrar.

A sera nei paesi di Negrar, Torbe, Prun e Fane è stato acceso un tripode ai rispettivi Monumenti ai Caduti quale deferente ricordo.

Domenica 26 settembre, nonostante l'inclemenza atmosferica, un lungo corteo ha percorso tutto il paese in festa, salutato dalla popolazione locale, raggiungendo il Monumento ai Caduti ove, dopo l'alzabandiera, è avvenuta la deposizione della corona d'al-

loro con gli onori di rito.

Alle 10.15 nella parrocchiale è seguita la S. Messa officiata dal Cappellano Padre Claudio. Presenziavano il Sindaco di Negrar Marangoni, il Presid. Triveneto e di Verona Zantedeschi, il Parroco don Guglielmo Ganassini, il Pres. AIDO Degani, il Preside Fedrigo e, con il Pres. Sezionale Dusi, i Vice Bonetti e Baù, i Consiglieri Governo e Lucchese (Capo Zona e coordinatore attivo della manifestazione) il Capo Zona Ferrarini, i generali Campagnola e Fincato, il Cav. Cinetto, il Com.te dei Carabinieri locali, ed il responsabile della "baita" Guardini. Con le bandiere ed il labari delle Associazioni oltre sessanta nostri gagliardetti convenuti dalle località varie della provincia. Prima del rito è stata impartita la benedizione al nuovo gagliardetto consegnato, simbolicamente, dalla madrina cessante Corina Bustaggi ved. Luigi Marchesini (fondatore del Gruppo), alla neo-madrina Erminia Guardini ved. di Sante Dalle Pezze (ultimo reduce di Russia).

Il celebrante, reduce dal recente viaggio in Russia per l'inaugurazione a Rossosch della Scuola edificata dagli Alpini, ha tratto spunto per sottolineare il significato di quella indimenticabile manifestazione, segno tangibile di una nuova realtà di pace nei luoghi che furono teatro di sacrifici, dolori e sanguinose vicende belliche, ricordate oggi nel cimitero monumentale di Karkov da un battito (amplificato) di un cuore pulsante e da un braciore che arde al quale se ne è aggiunto uno nostro significando in tale modo, la raggiunta fraternità tra i nemici di allora. Da tale esperienza - ha aggiunto Padre Claudio - dobbiamo trarre occasione, anche nella presente circostanza, di procedere nel nostro cammino con bontà, amore, fratellanza e solidarietà, quelle stesse che hanno sorretto i nostri fratelli caduti su tutti i fronti.

Dopo la lettura della nostra preghiera, Bonetti dà la parola nell'ordine: al Capogruppo che saluta e ringrazia i convenuti, al Sindaco che a nome dell'Amm.ne Comunale, si compiace di essere presente per ravvivare il sodalizio alpini-comunità che si concreta oggi con la nuova Sede; al Presidente Dusi che rinnova al Gruppo l'augurio di perseverare con nuove iniziative che troveranno nel nuovo centro sociale motivo di collaborazione e di

coagulo della popolazione tutta.

Alle 11.55 il Vice Presid. Bonetti procede a far consegnare alle Autorità e singoli presenti, targhe ricordo; in particolare la medaglia d'oro rispettivamente a Saverio Mignoli la cui moglie Marina, recentemente scomparsa a soli 34 anni, ha voluto offrire i suoi organi all'AIDO ed al Cav. V.V. Sante Corsi, ed, inoltre, distintivi della Campagna di Russia ai sette reduci presenti.

Successivamente, alla spicciolata sotto pioggia battente, gli intervenuti si sono ammassati dinanzi alla nuova "baita", ove, il Sindaco ed il Pres. Sezionale hanno proceduto al taglio del nastro tricolore. Giunti all'interno con la benedizione della "baita" dono del Gruppo di Lugagnano edificata dagli Alpini su terreno della parrocchia e con il determinante contributo dell'Amm.ne Comunale, si sono alternati gli interventi del Parroco, del Sindaco, del Presidente Sezionale.

Sotto l'ampio telone il rancio sociale ha concluso la manifestazione.

Un vivo compiacimento a coloro che si sono prodigati per la ottima riuscita della manifestazione.

ISOLA DELLA SCALA

12^a Festa dell'Anziano e dell'Ammalato

Domenica 26 settembre, 12^a Festa dell'Anziano e dell'Ammalato. Dopo la cerimonia dell'estrema unzione, pranzo per circa 350 anziani, offerto dal Gruppo Alpini. Presente il Nunzio Apostolico del Burundi, l'Arcivescovo Rino Passigato, isolano, e l'Abate Mons. Beghini. Intrattenuti dal Capogruppo Angelo Gozzi, che ha pure animato la lotteria (sempre gradita), gli anziani hanno riservato un'ovazione ai cuochi alpini che anche quest'anno si sono superati nella preparazione del risotto all'isolana.

Al termine, canti popolari e della montagna, da parte delle mondine e un arrivederci al prossimo anno.

LUGAGNANO

Festeggiato l'Alpino Primo Bergamini

La sera del 13 ottobre, il Capogruppo Cristini ha riunito nella baita "Montebaldo" i componenti il Consiglio Direttivo ed un buon numero di soci per accogliere e festeggiare un loro concittadino e socio Alpino, emigrato tanti anni or sono in Tasmania (Australia), rientrato per alcuni giorni nella terra natia per salutare parenti e amici.

L'Alpino è Primo Bergamini, intervenuto con il figlio Mario, al quale sono state rivolte espressioni di viva amicizia e consegnati alcuni doni, a ricordo dell'incontro.

VI OCCORRONO?.. LE SCARPE *Scarpa d'Oro*

Via Cappello, 20
37121 VERONA

NON SOLO STAMPA

... ma anche progettazione, videosimulazione di testo e immagine;
tutto l'apparato inerente alla pre-stampa e alla confezione;
tutto questo per essere in grado di competere con il formidabile
e oggettivo mondo della tecnologia computerizzata.
Con voi, al passo con i tempi, per un comune obiettivo:
il prodotto migliore in ogni tempo.



novastampa di verona
cooperativa litotipografica di produzione e lavoro
37135 Verona - via Lussemburgo 6 - tel. 045/6200222 r.a. - telefax 045/509025

A tale dimostrazione di benvenuto si sono uniti il Presidente Sezionale Dusi ed il Cons. Segr. Puccioni, che erano stati invitati a presenziare.

VIGASIO

Premio S. Maurizio 1993

Seguendo una tradizione che ha avuto inizio nel 1987 e si va consolidando nel tempo, il Gruppo Alpini di Vigasio, presieduto attualmente dal dott. Gastone Beghini, che è l'anima incentivante dell'iniziativa, ha condotto all'epilogo il 6° Premio, nato nel nome e nello spirito della nobile figura del martire cristiano S. Maurizio (che era stato a Capo di una Legione Tebana sotto l'Impero Romano), destinato quale Patrono degli Alpini.

Col. alp. Roberto Rossini, artefici di opere che hanno arricchito la storiografia militare e alpina, autore il primo di "Sette modi di essere Italiano" e coautori insieme di "Naja alpina" e "Soldati a Verona" ed altresì collaboratori per le ricerche di carattere alpino. La serata è stata resa particolarmente festosa per la presenza di noti poeti del Cenacolo veronese, Bepi Sartori, Giampaolo Ferriani, Gianni Recchi e Tolo da Re, che hanno recitato loro versi di tanto sentimento, e del coro "La Chiusa" di Volargne che ha rallegrato con le più belle cante del suo repertorio.

Va dato atto al dott. Beghini ed ai suoi collaboratori di un impegno tanto significativo per il carattere culturale che ha assunto.

Il dott. Beghini ha espresso un saluto



Vigasio: la cerimonia del Premio S. Maurizio

Il premio tende a mettere in evidenza e a dare un riconoscimento a quanti hanno inteso valorizzare lo spirito e la cultura alpina ed altresì a chi ha saputo dare un contributo alla propria terra attraverso un insieme di opere altamente meritorie.

La serata conclusiva con il conferimento dei premi (consistenti in una artistica fusione in argento raffigurante il Santo Condottiero a cavallo) ha avuto luogo il 23 ottobre in un noto ristorante di Pradelle di Nogarole Rocca. L'assegnazione, secondo una scelta operata da apposita giuria, è andata: per la Sezione locale, al prof. Ezio Filippi, docente scuola media superiore, studioso nei vari campi di ricerca, dalla cartografia storica alle bonifiche e attività artigianali del Basso veronese, un'opera scientifica, ricca e originale, collegata alla storia della sua gente e della sua terra.

Per la Sezione di propaganda alpina, al Gen. art. m. Marcello Colaprisco e

di benvenuto ai premiati ed ai presenti dando appuntamento per il 7° concorso del 1994.

Per la Sezione hanno partecipato il Pres. Sezionale, i Cons. Puccioni e Gozzi ed il Capo Zona Bellani.

CASELLE DI SOMMACAMPAGNA

XX° Anniversario del Monumento all'Alpino

Il Gruppo ha festeggiato domenica 24 ottobre 1993 un particolare avvenimento: il XX° anniversario dell'inaugurazione del Monumento all'Alpino.

Per l'occasione ha organizzato un raduno dei Gruppi alpini delle zone vicine, che hanno risposto all'invito con buona partecipazione di gagliardetti e soci.

Erano altresì presenti le varie Associazioni combattentistiche e umanitarie con bandiere, labari e vessilli. Secondo programma i partecipanti si sono radunati nel piazzale 1° Maggio e quindi in sfilata per le vie del paese con il concorso della Banda musicale di Sommacampagna per la deposizione di corone d'alloro ai vari monumenti, ai Caduti, al Fante ed all'Alpino ed è stata pure scoperta una targa in bronzo - a ricordo - in Via degli Alpini.

Interventi di saluto e per commemorare la circostanza da parte del Segretario del Gruppo, Dalla Piazza, del Sindaco di Sommacampagna, Sambugaro e del Presidente Sezionale.

La S. Messa, celebrata dal cappellano P. Claudio e dallo stesso commentata con l'abituale spiritualità, ha concluso la parte ufficiale della cerimonia.

La Sezione era rappresentata dal Vice Pres. Bonetti, dai Cons. Biondani e Puccioni e dal Capo Zona Camino.

S. MARIA IN STELLE

Festeggiato il Cavaliere di V.V. Luigi Signorini

Il Cav. di V.V. Luigi Signorini, classe 1893, ha festeggiato il 14 novembre il suo centesimo compleanno.

Bersagliere, combattente e reduce, attorniato da nipoti e pronipoti ha assistito alla S. Messa celebrata dal Parroco don Emilio Garzotti, poi accompagnato dalla fanfara dei Bersaglieri anche lui si è recato al Monumento ai

Residori Giovanni

Forniture per:

- BAR
- RISTORANTI
- PIZZERIE e COMUNITÀ

SPACCIO SPECIALIZZATO
SALUMI
FORMAGGI
PANE E PASTA

VERONA - Via Archimede, 66 - Tel. 045/575646

Caduti. Il tutto, festeggiamenti e cerimonia, organizzato dal Gruppo Alpini e dalla Sezione Combattenti a riprova ancora una volta della fraternità dei due Corpi. Presenti il gen. Pisani, il Com. Totolo Presidente dell'ANCR di Verona, l'Assessore comunale Elio Pernigo e il Cons. Sez. Gianni Biondani.

Dopo il ricordo del 4 novembre sono stati fatti degli omaggi graditissimi al Centenario Cavaliere da parte degli Alpini, del Comune, dei Bersaglieri e dell'ANCR.

S. MARTINO BUON ALBERGO

Posa della prima pietra della Baita

Domenica 28 novembre, dopo la S. Messa celebrata nella parrocchia del nuovo quartiere, il Gruppo ha fatto coincidere la prima festa dell'anno sociale 1993/94, con la posa in opera della pietra d'angolo della erigenda Baita sul terreno concesso (finalmente) dal Comune.

Breve la cerimonia, erano presenti il neo sindaco Gaiga, il predecessore Zusi, (al quale si deve l'azione determinante per la concretizzazione della iniziativa alpina), il Sig. Ambrosini (benefattore che ha messo a disposizione i locali per la sede attuale), i Consiglieri Governo e Fraccaroli; con le bandiere delle Associazioni: ANCR, Fanti, Carabinieri e Marinai, i labari dell'AVIS, della S. Camillo e dell'AIDO, i gagliardetti di S. Martino, Castelvero e Marcellise, il parroco Don Tarcisio che ha proceduto alla benedizione della pietra.

Il Capogruppo Castellani, il Cons. Governo ed il Sindaco Gaiga, nella veste delle loro specifiche attribuzioni hanno chiarito il significato della cerimonia; nell'interno della pietra è stata collocata una pergamena a ricordo dell'evento. Successivamente oltre centoventi soci, familiari e simpatizzanti si sono ritrovati ad un convivio.

Durante il banchetto hanno preso la parola: il Capogruppo, per ricordare i soci scomparsi e per delineare programmi ed iniziative e per premiare l'attivo Cons. Enrico Cinquetti; il Sig. Zusi per rammentare il suo intervento, quale sindaco, inteso a concludere con la prossima edificazione della Baita, le giuste aspettative degli alpini; i Consiglieri Governo e Fraccaroli su attuali problemi associativi ed organizzativi della Sezione.



I NOSTRI DOLORI

Sono andati avanti



TRA I SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)

FRANCO BRESSANELLI, amico degli Alpini - Valeggio

ANGELO GUGLIELMINI - Azzago

ISIDORO PAMPLONI, ex combattente e Capogruppo onorario - Azzago

LUIGI MARCHIORI - Cavaion

MARIO MIGNOLLI - Fane

PIERINO PROSPERO - Peschiera del Garda

GIUSEPPE COLOMBAROLI, padre di Emilio - Colà

BIASI ANTONIO, padre di Dario e Alfonso - Arcè di Pescantina

GAETANO PIUBELLO, amico degli Alpini - Mozzecane

OTTAVIO DAL BOSCO, Segretario del Gruppo - Giazza

MARIO RIOLFI - Montorio

GAETANO GILARDINI - Montorio

BEPO FICHETER - Malcesine

MOSOLE ANGELO - Malcesine

GIUSEPPE BARDON, cl. 1929 - Terrazzo

CLEMENTE VISENTIN, cl. 1915 - Terrazzo

RICCARDO CORSO - Pedemonte

ANGELO ADAMI, amico degli Alpini - Quinto

PIETRO MENGHINI, Cavaliere V.V. cl. 1893 - Roncole

UMBERTO FORELLI, 95 anni - Prova di S. Bonifacio

MARIO PERANTONI - Pastrengo

LUIGI ALBERTINI - Piovezzano

ANGELO FELICE ROSSI - Stallavena

LUIGI CONTERNO - S. Bonifacio

DOMENICO PERON - Monteforte d'Alpone

TRA I FAMILIARI DEI SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)

LA MADRE di Eros Mezzani - Valeggio

LA MOGLIE del Cav. Gaetano Dalle Vedove - Cavaion

IL SUOCERO del Capogruppo Franco Gandini - S. Vitale

LA MOGLIE di Tullio Brunelli - S. Vitale

LA MADRE di Leonello Pigozzo - Valdona

LA MADRE di Roberto Beschi - Colà
IL PADRE di Giuliano e Gelindo Zandonà - S. Michele Ex.

IL FRATELLO di Gino Conti e zio di Luca - B.go Venezia

IL FRATELLO di Gaetano Bragantini - B.go Venezia

LA MADRE di Albino Formenti - S. Maria in Stelle

IL FRATELLO di Romeo Andreis - Valdona

IL PADRE di Otello Gaiga e fratello di Nello - Valdona

IL FRATELLO di Oscar Gambin - S. Michele Ex.

IL PADRE di Dino Renoffio - Salizzole

LA SUOCERA dell'amico degli Alpini Bruno Fusa - Lavagno

LA MOGLIE del Capogruppo onorario Bruno Bozzini - Salionze

LA MADRE di Alberto Giuliani - Zevio

LA ZIA del Vice Capogruppo Mario Bombasini - Zevio

LA MADRE di Luigi Zampieri - B.go S. Pancrazio

LA SORELLA di Emilio Bragantini - Quinto

IL PADRE di Domenico Trimeloni - Malcesine

IL PADRE di Ignazio Tinazzi - B.go Venezia

LA SORELLA di Renato Ubini e suocera di Sergio Cielo - Colà

LA MADRE di Giovanni Lonardoni - Golosine

LA MADRE di Giovanni Simeoni, Segretario del Gruppo - Raldon

LA MADRE di Dario Sprea - Raldon

LA MADRE di Gianfranco Andreoli, Segretario del Gruppo - Grezzana

IL FRATELLO di Gelmino Andreis, Cons. del Gruppo - Grezzana

IL PADRE, Cav. V.V., del Capogruppo Bruno Saletti, di Vittorio e nonno di Maurizio - Grezzana

LA MOGLIE di Gaetano Begnini, primo ed indimenticato Capogruppo - S. Michele Ex.

LA SORELLA dell'Alfiere Giuseppe Zonin - S. Martino B. A.

LA MADRE di Francesco e Giovanni Benetti - Perzacco

LA MOGLIE di Mario Stoppato - S. Giovanni Lupatoto

LA MOGLIE di Danio Belligoli - S. Giovanni Lupatoto

"Il Montebaldo" ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio e i sentimenti di cordiale fraternità alpina

LE NOSTRE GIOIE



NASTRI AZZURRI E ROSA IN CASA DEI SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)

IL PRIMOGENITO di Giancarlo Sala
- Cavaion

LA PRIMOGENITA di Attilio Quintarelli - Fane

ANGELA, prima nipote di Edmondo Cingarlini del Coro ANA di Peschiera - Peschiera del Garda

MARCO, primogenito di Gianfranco Peretti e nipote del Cav. Silvio De Carli - Colà

MICHELA, nipote di Vittorio Gardini - Arcè

VALENTINA, primogenita di Bernardo Lombardi - Malcesine

VERONICA, nipote di Giovanni Lombardi Bono - Malcesine

ANNA, primogenita di Mauro De Carli e nipote di Angelo Bottura - Lugagnano

ALESSIO, primo nipote di Nello Santi, Cons. del Gruppo - Montorio

MATTIA, nipote di Gaetano Bragantini - B.go Venezia

ILARIA, seconda nipote di Renzo Benedetti e Remigio Piubelli - Cellore

LEONARDO, nipote di Bruno e Renzo Benedetti - Cellore

VALENTINA e MICHELE, figli di Agostino Morosato - Castel d'Azzano

FILIPPO, figlio di Claudio Bonvicini - Castel d'Azzano

VALENTINA, figlia di Stefano Ferro, Castel d'Azzano

ELIA, secondogenito di Luigi Rossetti - Illasi

GIOIA, nipote di Roberto Bonamini - Illasi

SEBASTIANO, nipote di Sefano Bonamini - Illasi

EDOARDO e BEATRICE, nipotini del Capogruppo Gini

MATTIA, figlio di Palmiro Dal Corso e Marisa Zanoni - Golosine

CAMILLA, nipote di Stefano Negri - B.go Roma

LETIZIA, promogenita di Alberto Bisoli - Cadidavid

ENRICO, secondogenito di Renato Tomellini - Cazzano di Tramigna

NICOLE, nipote di Bruno Cantachini - Albaredo d'Adige

LINDA, secondogenita di Pietro Cherubin - Albaredo d'Adige

MICHELE, nipote di Mario Bertolini - Salionze

GIULIA, promogenita di Giuliano Lonardi e nipote di Luciano Nonno - Negarine

GENNY e SOFIA, rispettivamente secondogenita e nipotina del Consigliere Sergio Gaio - Roverè

MATTEO, secondogenito di Luca Zorzella - Zevio

LORENZO, terzogenito di Leonardo Montoli - Quinto

ARIANNA, primogenita di Gianluca Brunelli - Arcè

GIACOMO, nipote del Cons. Adelino Zuliani - Peschiera

IL FIGLIO di Bruno Turata - Pastrengo

MATTEO, figlio di Francesco Olios - Piovezzano

GIULIA, secondogenita di Paolo Gaspari - Piovezzano

MARCO, nipote dell'Alfiere Giancarlo Bertagnoli - Piovezzano

DAVIDE, figlio di Silvano Zumerle - S. Rocco di Piegara

MARCO, figlio di Sandro Campara - S. Rocco di Piegara

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale da "Il Montebaldo" anche a nome di tutti i soci

FIORI D'ARANCIO IN CASA DEI SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)



SABRINA, figlia di Cesare Carletti e sorella di Bruno con Ennio Foroni - Valeggio S/M

ADRIANO MAZZI con Maria Pia - Cavaion

MASSIMO BIGARELLI con Laura Arzenton - Cadidavid

CIRO VALLERIO con Claudia Sulas - Peschiera D/G

LUIGI PERANTONI con Maria Luisa - Piovezzano

DANIELE BUIO con Donatella - Piovezzano

NOZZE D'ARGENTO

SILVANO ZAMBONI con Marta Menini - Poiano

BRUNO PALAZZIN con Bertilla Munarin - S. Stefano di Zimella

30° DI MATRIMONIO

GINO ZANOLLI con Ester Corsini - Cadidavid

35° DI MATRIMONIO

GIUSEPPE GASPARI con Filippina Tesa - Illasi

DINO DANZI con Rita Grandis - S. Giovanni Lupatoto

GIUSEPPE GUANDALINI con Pierina Bertasini - S. Giovanni Lupatoto

40° DI MATRIMONIO

GIUSEPPE PASQUALI con Maria Tosi - Valeggio S/M

ANTONIO BIGAGNOLI con Lucia Dal Bosco - Calmasino

45° DI MATRIMONIO

MARIO BRESSANELLI con Giulia Cinquetti, genitori di Cesare - Alpo

48° DI MATRIMONIO

PAOLO GIARDI con Gemma Moratti - Sandrà

Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un lieto domani



NOTIZIE LIETE

• Medaglia d'oro per 50 donazioni (AVIS), al Capogruppo **Mario Costanzi** - Quinto

• **Riccardo Sartor**, è stato promosso Maggiore in servizio permanente effettivo - P.to S. Pancrazio

• **Avv. G. B. Bertoldi**, Presidente Nazionale Collegio Probiviri dell'ANMIG, è stato insignito dell'onorificenza di Gr. Uff. dell'O.M.R.I.

• **Vittorio Guadin**, reduce di Russia, ha ricevuto una medaglia d'argento con targa da parte dell'UNIRR

• **Igino Bovi**, reduce di Russia, organizzatore dei Raduni di Tregnago, è stato insignito con l'onorificenza di Cav. dell'O.M.R.I.

Le nostre più vive congratulazioni per i meriti riconosciuti

FABBRICA
MATERASSI A MOLLE

petterflex

Via Lussemburgo, 13
37135 VERONA
tel. 045/500258

FILATELIA
NEL MONDO

FRANCOBOLLI E MONETE
PER COLLEZIONE

Acquisto
e vendita

Corso Porta Borsari, 57
37121 Verona - Tel. 045/8032955

Per guidare in tutta tranquillità.



AVANTAGE



Polizza «4R» del Lloyd Adriatico è il modo più vantaggioso e conveniente per assolvere all'obbligo dell'assicurazione RC auto. Grazie alla formula della franchigia, infatti, vi consente un netto risparmio di premio, a parità di massimali assicurati (come illustrato nello specchietto sottostante).

POTENZA IN CV	BONUS MALUS CLASSE 14 MAX 3.000 UNICO*	POLIZZA 4R CON FRANCHIGIA MAX 3.000 UNICO*	POLIZZA 4R CON INFORTUNI DEL CONDUCENTE**
fino a 8	400.800	219.700	320.000
9-10	520.090	285.700	386.000
11-12	661.200	362.500	463.000
13-14	701.300	384.500	485.000
15-16	901.600	494.300	595.000
17-18	1.081.800	593.100	693.000
19-20	1.262.200	692.100	792.000
oltre 20	1.602.800	878.800	979.000

***Massimali allineati alla media europea**

Vi ricordiamo che le tariffe auto non includono la copertura assicurativa del conducente. Per risolvere questo serio problema, vi suggeriamo la **GARANZIA INFORTUNI DEL GUIDATORE, una possibilità conveniente quanto efficace.

Per guidare davvero in tutta tranquillità e convenienza, rivolgeti alle agenzie di:

VERONA GENERALE

c.so Porta Nuova, 127 - tel. 045/8003354

VERONA BORGO VENEZIA

via XX Settembre, 110 - tel. 045/597880-594024

VERONA BORGO MILANO

c.so Milano, 215 - tel. 045/577888 (2 linee)

CAPRINO VERONESE - via S. Pancrazio - tel. 045/7241176

GREZZANA - via Fusina - tel. 045/907243-8650184

ISOLA DELLA SCALA - via Gracco Spaziani, 5

tel. 045/7300217-6630086

LEGNAGO - via XX Settembre-cond. Italia - tel. 0442/20922-600588

PESCANTINA - via Madonna, 98 - tel. 045/7150440

PESCHIERA DEL GARDA - v.le Repubblica, 2 - tel. 045/7550560

SAN BONIFACIO - p.tta Cavour, 3 - tel. 045/7611443

VILLAFRANCA VERONESE - c.so Vittorio Emanuele, 77

tel. 045/7900098-6301622

Lloyd Adriatico

ASSICURAZIONI